ARTICOLI PUBBLICATI SU LOMBARDIA OGGI NEL TRIMESTRE LUG-SET 2005 [@]

3 lug 2005

Salvatore Benvenga

Meno di un anno ci separa dalle Olimpiadi Scacchistiche (37ma edizione) che si svolgeranno nel nostro paese, a Torino, dal 20 maggio al 4 giugno 2006. Saranno presenti 140 federazioni con circa 1200 giocatori per un evento che - soprattutto per il suo risvolto mediatico - sarà importantissimo per il movimento scacchistico nazionale. Le prime Olimpiadi di scacchi (denominate Torneo delle Nazioni) furono ideate nel 1924, grazie all'iniziativa della Federazione francese la quale colse l'occasione della concomitanza delle ottave Olimpiadi sportive che - in quell'anno - si svolgevano a Parigi. Nello stesso anno (1924) venne anche fondata la Fide (Federazione Internazionale degli Scacchi), la quale organizzò la prima edizione ufficiale delle Olimpiadi scacchistiche a Londra tre anni più tardi (1927). Con cadenza biennale, fino all'edizione di Buenos Aires del 1939 (anno in cui sciagurati venti di guerra presero il sopravvento sulle attività sportive) si disputarono complessivamente otto edizioni. Cessato il conflitto mondiale, la ripresa della manifestazione avvenne nel 1950 a Dubrovnik. Nel 1957 furono introdotte le Olimpiadi femminili che, per sei edizioni, si svolsero separatamente, finché - nel 1976, vennero unificate con quelle maschili. Mentre un tempo occorreva che le trascrizioni delle partite venissero raccolte, stampate e quindi distribuite perché giungessero al grande pubblico, oggi il progresso tecnologico fa sì che le mosse vengano rilevate in tempo reale e trasmesse in diretta via internet in tutto il mondo, consentendo agli appassionati di poterle seguire praticamente dal vivo.

[@]

10 lug 2005

Salvatore Benvenga

I pezzi degli scacchi sono anche un'espressione artistica ed assumono varie fogge e stili su cui si potrebbe dissertare a lungo. Uno di essi (quello oggi universalmente adottato) è chiamato Staunton, dal nome di un grande giocatore inglese dell'ottocento. Howard Staunton nacque nell'aprile del 1810 a Westmoreland e si suppone fosse il figlio illegittimo di Frederick Howard, quinto duca di Carlisle. Approdato a Londra nel 1836 si dedicò con identica passione tanto agli scacchi (anche sotto il profilo pubblicistico fino al punto di scrivere redazionali e diventare editore del Chess Player's Chronicle, il primo giornale scacchistico a larga tiratura e di grande successo) quanto agli studi shakespeariani, argomento su cui fu ritenuto un profondo conoscitore. La netta vittoria nel match contro il fortissimo francese Saint-Amant nel notissimo Café de la Regence a Parigi nel 1843 lo consacrò come il più forte giocatore del mondo. Usò spesso come prima mossa 1.c4 (che, da allora, prese appunto il nome di Apertura Inglese)e fu il primo match in cui vennero usati i secondi (per Staunton furono Wilson, Evans e Worrell). Non volle però mai battersi con Morphy, approdato in Europa, adducendo vari pretesti. Pubblicò anche un manuale di scacchi, del quale si fecero oltre venti edizioni e ristampe. Morì per un attacco cardiaco il 22 giugno del 1874 nella sua biblioteca a Londra e la sua tomba, sulla cui lapide emerge la figura di un imponente pezzo di scacchi (un Cavallo), si trova nel cimitero di Kensal Green. Sopra vi è semplicemente scritto: Howard Staunton 1810-1874.

[@]

17 lug 2005

Salvatore Benvenga

Essendosi ritirato Kasparov dalle competizioni e per quanto, a norma di regolamento, la Fide mantenga valido il suo Elo per i primi dodici mesi di inattività, resta aperta la lotta per la successione al podio più alto della rating list. Kramnik, anche per ragioni di salute che ne hanno compromesso il rendimento negli ultimi tornei, è arretrato bruscamente, mentre Topalov, che ha eccelso nei due più importanti tornei dei primi mesi del 2005 (Linares e Sofia) ha incrementato notevolmente il suo rating, fors'anche riuscendo a sopravanzare Anand. Sarà interessante vedere - a fine del corrente anno - come sarà la nuova graduatoria. Nel frattempo anche in casa nostra succedono cose egregie. Questo per merito di tre giovani emergenti: il leccese Pierluigi Piscopo (22 anni, universitario a Napoli) che ha conseguito la terza definitiva norma di maestro Internazionale; l'agrigentino Calogero Di Caro (21 anni, studente a Bologna) che ha conquistato la seconda norma di M.I. ed infine il romano Daniele Vocaturo (15 anni, al 2º anno di Istituto Tecnico) che ha conseguito due norme di M.I. Pur impegnati negli studi i tre giovani italiani sono già balzati agli onori della cronaca scacchistica nazionale per gli egregi risultati ottenuti con una rapidità inusuale dalle nostre parti. Ovviamente le speranze dello scacchismo italiano - per ragioni anagrafiche - sono riposte in Vocaturo che, in teoria, potrebbe prima dei diciotto-venti anni fare un tremendo salto qualitativo se gli stimoli non gli verranno a mancare. Attualmente il giovane è seguito dal GM Lexy Ortega.

[@]

18 set 2005

Salvatore Benvenga

Apriamo con una doverosa notizia. Durante la pausa per le ferie estive (il 9 agosto scorso) è mancato Lanfranco Bombelli, per anni collaboratore della FSI ed arbitro federale e nota figura dello scacchismo italiano. La riapertura delle pubblicazioni presenta un ricco calendario per il settembre scacchistico che interessa alcune squadre varesine. Il Trofeo Lombardia (sito http://trofeo.lombardiascacchi.com) ha un prologo domenica 18 settembre con il Turno Preliminare Serie PIONEER per definire chi, tra "Franciacorta B" e "Bianco e Nero Team" entrerà nel tabellone della serie PIONEER. Il primo appuntamento sarà poi il 25 settembre 2005 (Andata Ottavi di Finale serie TOP e serie PIONEER). Questi gli Abbinamenti Serie TOP: 1.Legnano - Arcobaleno; 2.Corsico A - Franciacorta; 3.S.S. Bergamo - Canal; 4.Nemesis - Hotel Selide; 5.Veduggio - Cavalli & Segugi; 6.Como-C.S.K.B.; 7.Scacchi Verdi - Corsico U20; 8.Sondrio - S.S. Milanese. Questi gli abbinamenti per la Serie PIONEER: 1.Monza - (vincente incontro

preliminare); 2.Cavalli & Segugi - Gallarate; 3.Ceriano Lakers - Mondadori; 4.Excelsior - Scacco Matto: 5.Brugherio - Tal Lentate: 6.Veduggio Giovani - Ceriano Clippers; 7.A.S.V.B.- Legnano; 8.Voghera - La Taverna. Le partite di ritorno sono previste per il 16 ottobre, mentre i quarti di finale inizieranno il 20 novembre. Riferiamo anche di un'altra iniziativa d'nteresse locale: dal 24-09-2005 al 02-10-2005 si disputa il 5º Festival Week-end "Città di Varese" a Casciago (presso il Tennis Club). Si tratta di un Open integrale su 6 turni, per informazioni chiamare il numero 333,5915766.

[@]

25 set 2005 Salvatore Benvenga

Come osserva Bronstein nell'incipit alla sua monumentale opera "Nehuhausen-Zurigo 1953", la cui splendida edizione italiana è curata da Caissa Italia, fu verso il 1935 che lo scacchismo sovietico, guidato da Botvinnik, irruppe sulla scena internazionale, stabilendo - da lì a breve - una egemonia stabile. Questo fenomeno, diversamente da una diffusa opinione che lo imputa ad un movimento omogeneo, secondo Bronstein (che di questo movimento fu uno dei più celebri protagonisti) va individuato altrove. Difatti, osserva l'illustre scacchista, i maestri sovietici brillavano pur possedendo stili differenti. A suo dire fu l'enorme conoscenza formatasi sull'esperienza delle generazioni precedenti, sublimata nella comprensione del gioco posizionale, la forza dinamica su cui si formarono le varie leve di scacchisti. Quest'ultimo elemento potrebbe essere definito come la valutazione realistica (quindi non dogmatica o fantasiosa) dei pregi e dei difetti insiti nel piano di gioco intrapreso. Quando una nuova scuola si impone e domina a lungo, si possono ritrovare in essa almeno due elementi: l'eliminazione dei difetti delle scuole precedenti (quindi conoscenza) e l'introduzione di meccanismi che permettono di prevalere su chi, questi difetti, non li ha ben individuati e con essi prosegue. Ovviamente ogni disciplina ha connotati propri, ma se si analizza a fondo, questa esperienza scacchistica - proprio per i molti elementi di universalità che il gioco possiede - esprime con forza un enunciato generale: studiare per innovare

[@]